



19 MARZO

# *Festa del papà*

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO



**Giuseppe**, della stirpe di David, *sposo* di Maria, vissuto a Nazareth. E' il *santo* protettore dei papà. San Giuseppe, in virtù della sua professione, è anche il *protettore dei falegnami*, che da sempre sono i principali promotori della sua festa. “*Uomo giusto*”, egli è *esempio di disponibilità* a seguire incondizionatamente gli “imprevisti” della volontà di Dio oltre che *esempio di sposo affettuoso e premuroso*.

Giuseppe si fa immagine del *padre saggio e impegnato* nel far crescere il Figlio di Dio affidatogli, sia fisicamente, che nella sapienza e nella grazia. Viene spesso rappresentato anziano, con un bastone fiorito e gli attrezzi da falegname.

**GIUSEPPE** = dall'ebraico significa “Dio aggiunga” sottinteso “altri figli”.

## BENEDIZIONE DEI FIGLI

(dal Benedizionale)

*Prima di iniziare insieme la cena, il papà benedice i figli con questo schema:*

***Papà:* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.**

***Tutti.*** Amen.

### SALUTO

***Papà:* Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.**

***Tutti:*** A lui la gloria nei secoli.

### MONIZIONE INTRODUTTIVA

*Il papà, prepara quindi i figli e i presenti al rito di benedizione con queste parole o altre simili:*

Nel libro dei Salmi i figli raccolti intorno alla mensa di famiglia, sono paragonati ai virgulti d'ulivo. Essi non solo costituiscono il segno e l'auspicio della benedizione di Dio, ma attestano la presenza di lui Creatore e Signore, che donando alla famiglia la fecondità della prole, moltiplica l'esultanza e accresce la gioia. Non basta quindi aprirsi al dono della vita; occorre avere il massimo rispetto per i propri figli educandoli, fin dalla prima infanzia, nell'amore e nel timore di Dio, perché cresciuti in sapienza e grazia diventino consapevoli dei loro doveri ciascuno secondo la propria vocazione. Così aderendo al vero e al bene nei pensieri e nelle opere, saranno testimoni di Cristo nel mondo e araldi del Vangelo.

## LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

*Quindi uno dei presenti legge il seguente testo della Sacra Scrittura.*

*Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 19, 13-15)*

In quel tempo, furono portati a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano. Gesù però disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli». E dopo aver imposto loro le mani, se ne partì.

## PREGHIERA DEI FEDELI

*Segue la preghiera dei fedeli. Le intenzioni possono essere lette da uno dei presenti.*

**Papà: Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera a Dio onnipotente, che il Signore Gesù ci ha insegnato a invocare come nostro Padre.**

Rit.: *Padre santo, custodisci e proteggi i tuoi figli.*

Tu che hai tanto amato gli uomini  
da dare il tuo Figlio unigenito,  
veglia su di noi tuoi figli,  
rinati nell'acqua del Battesimo. R

Tu che nel tuo unico Figlio hai posto le tue compiacenze,  
aiutaci a compiere fedelmente la missione  
che affidi a ciascuno di noi nella Chiesa e nel mondo. R.

Tu che hai voluto che Gesù bambino  
crescesse sotto la guida premurosa di Maria e Giuseppe,  
fa' che i nostri figli raggiungano sul suo esempio  
la piena maturità umana e cristiana. R.

Tu che sei amico e Padre per chi è solo e abbandonato, fa' che i fanciulli privi del calore di una famiglia sperimentino mediante la comunità cristiana la forza e la tenerezza del tuo amore. R.

## **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

*Poi il papà pronunzia la seguente preghiera di benedizione; al termine, secondo l'opportunità, traccia sulla fronte dei loro figli il segno di croce.*

**Padre santo, sorgente inesauribile di vita,  
da te proviene tutto ciò che è buono;  
noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,  
perché hai voluto allietare con il dono dei figli  
la nostra comunione di amore;  
fa' che questi nuovi germogli della nostra famiglia  
trovino nell'ambito domestico  
clima adatto per aprirsi liberamente  
ai progetti che tieni in serbo per loro  
e che realizzeranno con il tuo aiuto.  
Per Cristo nostro Signore.  
R. Amen.**

## **CONCLUSIONE**

*Il papà invoca la benedizione di Dio su tutti i presenti e facendosi il segno di croce, dice:*

**Il Signore Gesù, che predilige i bambini,  
ci benedica e ci custodisca nel suo amore.  
R. Amen.**

## Al mio papà

Per questo giorno particolare,  
ho chiesto al **Signore**  
di farmi un favore,  
un grande dono davvero speciale,  
solo per te mio caro papà.  
Ma quale sarà la cosa più bella, forse  
una stella, tutta lucente?  
Forse la luna, tutta argentata?  
Oppure qualcosa ancor più preziosa?  
Nulla mi pare così grande  
come l'**amore**,  
che ho nel mio cuore.  
E' questo il **dono** che ho scelto per te  
Tanti **auguri** mio **caro papà**.





19 MARZO

**FESTA di S. GIUSEPPE  
e di tutti i PAPA'**

**San Giuseppe,**  
tu sei il papà di Gesù,  
tu sei il modello di tutti i papà.  
Proteggi sempre il mio papà.  
Donagli serenità, salute, fede.  
Donagli lavoro, fiducia  
e tanto amore.

**O Gesù,**  
aiutami a volere sempre tanto  
bene al mio papà  
come tu ne hai voluto al tuo.

**O Maria,**  
Nel giorno della festa  
di San Giuseppe, Tuo sposo,  
Ti affido il mio papà  
con tutto il mio cuore.

**Amen**